



# Corriere

## della Salute e Sicurezza



Notizie e segnalazioni  
in materia di salute e sicurezza  
sul lavoro, con link ai siti  
e ai documenti ufficiali

## 18 Top News

09  
24

- Di troppa attesa si muore
- Infortuni sul lavoro in orario notturno
- Dati INAIL: un focus sull'efficacia dei sistemi di gestione certificati
- Campagna Eu-Osha 2023-2025, il 30 settembre la scadenza per partecipare al Premio buone pratiche
- Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali: "In calo il tasso d'incidenza delle denunce d'infortunio per 100mila occupati, anche di casi mortali"
- Rischio calore: il bilancio della campagna INL a tutela dei lavoratori esposti nel periodo estivo
- Sicurezza sul lavoro e Intelligenza Artificiale
- Sistemi automatizzati e tutela della salute e sicurezza sul lavoro



**CORRIERE DELLA SALUTE E SICUREZZA N. 07/2024**  
A cura di OSL (Osservatorio Sicurezza sul Lavoro CONFSAL)  
Redazione: Giovanni Luciano - Gaetano Commodo  
Progetto grafico di: Andrea Blasi - Foto: Adobe Stock



CONFSAL



+39 065852071



00153 Roma, Viale di Trastevere, 60



comunicazione@confisal.it



www.confisal.it



## Di troppa attesa si muore

[READ MORE](#) ▶

Nelle settimane scorse c'è stata la ricorrenza della carneficina di Brandizzo, avvenuta nella notte tra il 30 e il 31 agosto dell'anno, senza che, rispetto ad allora, ci sia stata qualche evidenza ufficiale in più. Senza che se ne sia più parlato se non per le polemiche sull'assenza delle autorità nazionali nel giorno della commemorazione. Troppo impegnate "altrove".

Colpisce che, solo ora, ci si sia accorti che il capo scorta di Rfi, come dicono notizie diffuse dai mass media, appena 4 minuti prima che il treno travolgesse gli operai sui binari, stava cambiando il suo status su whatsapp e condivideva su Facebook. Purtroppo, anche le vittime di quella notte avevano postato foto e video fino a poco prima dell'investimento. Forse si dovrebbe fare una riflessione sul grado di assorbimento pressoché totale che questi arnesi hanno raggiunto sul nostro essere, in ogni momento della giornata e della notte. Sempre!

Per la strage di Brandizzo mentre continuavamo ad attendere, il 12 settembre 2024 si è finalmente svolta alla Camera dei Deputati la presentazione della relazione della Commissione di inchiesta sulle condizioni di lavoro in Italia, di cui pubblichiamo il link del video completo.

Abbiamo atteso, invano, l'emanazione di uno straccio di determinazione, decreto o un qualunque altro atto, per regolare il lavoro rispetto al rischio calore. Niente! Eppure l'estate sta finendo e... il caldo non se ne va. Continuiamo ad attendere.

Continuiamo ad attendere per il Decreto sulla Patente a Crediti, di cui abbiamo già ampiamente parlato. Forse bisognerà aspettare l'ultimo giorno di settembre, visto che la bozza "definitiva" prevede che la patente a crediti sia vigente dal 1° ottobre 2024. Continuiamo ad attendere.

Continuiamo ad attendere l'ufficializzazione del nuovo Accordo Stato-Regioni sulla formazione per la salute e sicurezza sul lavoro, per il quale c'è, anche qui, una "bozza definitiva" fin dal maggio scorso. Vorremmo ricordare che la modifica è stata prevista da una legge dalla fine del 2021 (la n.215) che ha previsto l'emanazione di un nuovo Accordo entro il 31 giugno ... ma del 2022! Dopo più di due anni, continuiamo ad attendere.

Nel frattempo, a Parigi i nostri atleti delle Paralimpiadi, moltissimi mutilati per infortuni sul lavoro, si sono fatti onore e ci hanno ricordato, dalle loro carrozzine e

con le loro protesi, che attendere troppo non è poi così saggio. Perché, sia chiaro, tranne che per qualche centinaio di assunzioni di ispettori all'INL, molti a rimpiazzo dei pensionamenti non si sta facendo niente di strutturale per cambiare la situazione. Nel mentre, sistematicamente, i dati su infortuni e malattie professionali emanati dall'Inail forniscono numeri che "parlano", ma a troppe orecchie sorde per ascoltare davvero. [🔗](#)



## Infortuni sul lavoro in orario notturno

[READ MORE](#)

Online uno studio sul lavoro notturno, effettuato dal gruppo di CSA, consulenza statistico attuariale dell'Inail, che analizza la normativa vigente, i lavoratori occupati e soprattutto gli infortuni ricorrenti e gli indici di rischio in questo ambito specifico. Il lavoro notturno riveste un'importanza peculiare, avuto riguardo alla sua funzione sociale, poiché garantisce servizi primari come quelli attinenti alla sanità e ai servizi assistenziali, alla sicurezza tramite le forze dell'ordine e la vigilanza, al trasporto di beni di base, ai processi industriali a ciclo continuo.

Gli infortuni notturni rappresentano mediamente il 2,8% del complesso degli eventi denunciati, con differenze per modalità di accadimento. Risulta più elevata l'incidenza degli infortuni in itinere notturni sulla stessa riferita al complesso di tutti gli infortuni: 4,1% contro 2,6%. Se si considera l'ulteriore dettaglio dell'uso o dell'esclusione del mezzo di trasporto, si osserva sempre una quota più elevata quando vi è il concorso di un mezzo di trasporto. Ancora più accentuate le differenze per i casi mortali. Gli infortuni notturni con mezzo di trasporto coinvolto rappresentano, nel quinquennio preso in esame, il 21% delle denunce e ben il 60% dei casi mortali. [🔗](#)



## Dati INAIL: un focus sull'efficacia dei sistemi di gestione certificati

[READ MORE](#)

Nelle aziende con una certificazione accreditata del proprio Sistema di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro (Sgsl) gli infortuni diminuiscono in media del 22,6% per indice di frequenza e del 29,2% per gravità. A ricordarlo è il nuovo numero del periodico Dati Inail, che citando i risultati del quarto studio realizzato dall'I-



# Corriere della Salute e Sicurezza

stituito in collaborazione con Accredia. Confrontati campioni omogenei di imprese. Lo studio, condotto su un campione composto da circa 26mila aziende certificate ISO 45001 e altrettante non certificate, ha messo a confronto imprese appartenenti alla stessa regione, con la stessa numerosità aziendale, la stessa voce di tariffa Inail e per lo stesso anno. Il dato ricavato capillarmente dai singoli confronti è stato poi aggregato, sottoposto a test statistici e ponderato in base al rapporto tra imprese certificate e non certificate all'interno di ciascuna cella di analisi. [🔗](#)



## Campagna Eu-Osha 2023-2025, il 30 settembre la scadenza per partecipare al Premio buone pratiche

[READ MORE](#)

C'è tempo fino a lunedì 30 settembre per prendere parte in Italia al Premio buone pratiche, il concorso che accompagna la campagna europea per ambienti lavorativi più sani e sicuri, promossa dall'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (Eu-Osha), di cui l'Inail è Focal point nazionale. Lanciata con lo slogan "Salute e sicurezza sul lavoro nell'era digitale", l'iniziativa comunitaria triennale vuole sensibilizzare su opportunità e rischi della trasformazione digitale. Con un approccio antropocentrico, la campagna sollecita la collaborazione collettiva per la prevenzione di questi nuovi rischi emergenti. Mira, inoltre, a promuovere la sicurezza dei lavoratori e la produttività delle imprese attraverso suggerimenti pratici e la diffusione di casi di studio relativi a esperienze di buone pratiche aziendali.

Chi può partecipare al Premio. La partecipazione al concorso è aperta a imprese individuali, enti e organismi di formazione e istruzione, organizzazioni dei datori di lavoro, associazioni di categoria, sindacali e non governative. Possono aderire anche i servizi territoriali per la prevenzione, gli enti previdenziali e le altre agenzie intermediarie, i partner ufficiali della campagna. Gli esempi di buone pratiche da presentare debbono illustrare esperienze significative messe in atto da organizzazioni impegnate a prevenire attivamente i rischi relativi all'introduzione di sistemi digitali nei luoghi di lavoro. I vincitori saranno annunciati nel corso del 2025, e premiati a conclusione delle iniziative della campagna. [🔗](#)





## Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali: "In calo il tasso d'incidenza delle denunce d'infortunio per 100mila occupati, anche di casi mortali"

[READ MORE](#) ▶

“Il tasso di incidenza delle denunce di infortunio per ogni 100mila occupati è in diminuzione rispetto al 2019, l'anno corretto per un confronto perché precede la pandemia, passando da 1394 a 1250 (-10,3%). Si ricorda che in Italia, a differenza di altri Paesi UE, i casi di Covid-19 contratti nei luoghi di lavoro rientrano nelle statistiche sugli infortuni, così come quelli che avvengono in itinere, ovvero nel tragitto fra casa e lavoro. Il numero degli infortuni denunciati in occasione di lavoro ha mostrato una sostanziale stabilità, da 252675 casi nel 2023 a 252951 nel 2024 (+0,1%). Anche l'incremento delle denunce di malattie professionali (+19,6% rispetto al 2023) può essere interpretato come un segnale positivo, riflettendo un aumento della consapevolezza e della volontà dei lavoratori di denunciare condizioni lavorative non sicure. Questo è un indicatore di maggiore attenzione alla salute e alla sicurezza sul lavoro. L'incidenza delle denunce di casi mortali è scesa da 207 decessi per ogni 100mila occupati nel 2019 a 196 nel 2024 (-5,3%). Questo dato è particolarmente significativo. Naturalmente, sui dati provvisori periodicamente trasmessi dall'Inail pesano i picchi di incidenti plurimi. Il che conferma la necessità di una valutazione complessiva su base annuale. 🗨️



## Rischio calore: il bilancio della campagna INL a tutela dei lavoratori esposti nel periodo estivo

[READ MORE](#) ▶

L'Ispettorato Nazionale del Lavoro ha lanciato il 25 luglio 2024 una campagna di vigilanza straordinaria nei settori individuati ad alto rischio in riferimento al rischio calore: cantieri edili, cantieri stradali, agricoltura e settore florovivaistico, che si sono svolti durante il periodo estivo dal 1 al 31 agosto, con l'obiettivo di verificare non solo la corretta valutazione del rischio specifico ma anche le misure di prevenzione e protezione adottate dalle aziende al fine di ridurre il medesimo rischio, accentuato dall'innalzamento eccessivo delle temperature nel periodo estivo da diversi anni a questa parte. Le aziende verificate su tutto il territorio nazionale da parte del personale ispettivo degli ITL (Ispettorati territoriali del lavoro) sono state complessivamente 1611, così sudi-



visite: 318 nel settore agricoltura, 1039 in edilizia, 160 nei cantieri stradali e 94 nel settore florovivaistico.

Dal bilancio finale è emerso che circa il 40% delle aziende ispezionate (596) non hanno valutato o implementato le misure di prevenzione specifiche, ragione per cui alle medesime aziende sono stati contestati i relativi illeciti riconducibili al rischio calore, previsti dal Decreto legislativo n. 81/2008 (Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro). [►](#)



**EU-OSHA: Stop agli agenti cancerogeni nell'ambiente di lavoro! È attivo il nuovo sito web della tabella di marcia sugli agenti cancerogeni.**

[READ MORE ►](#)

Comprendi i rischi e prendi dei provvedimenti Il nuovo sito <https://stopcarcinogensawork.eu> mira a prevenire l'esposizione dei lavoratori ad agenti cancerogeni nell'ambiente di lavoro.

Il nuovo strumento fornisce informazioni pratiche sulla salute e sicurezza sul lavoro (SSL) per le aziende e i lavoratori che possono essere esposti ad agenti cancerogeni. Inoltre, aiuta a individuare il rischio potenziale di esposizione e fornisce soluzioni mirate su come proteggere i lavoratori.

Nell'ambito della lotta contro il cancro professionale, l'indagine sull'esposizione dei lavoratori ai fattori di rischio di cancro in Europa (Workers' Exposure Survey on cancer risk factors in Europe, WES) mira a individuare meglio i fattori di rischio di cancro responsabili della maggior parte delle esposizioni, contribuendo a misure preventive, azioni di sensibilizzazione e di definizione delle politiche. [►](#)



**EU-OSHA: Salute mentale sul luogo di lavoro: scopri in che modo le migliori pratiche possono aiutare le persone**

[READ MORE ►](#)

Gli ultimi orientamenti per i luoghi di lavoro dell'EU-OSHA si concentrano sul sostegno alle persone che soffrono di problemi di salute mentale. I cambiamenti all'ambiente di lavoro, agli orari e agli schemi, nonché alle mansioni e alle attrezzature sono alcune delle misure pratiche descritte intese ad aiutare e a mantenere i lavoratori dopo un'assenza per malattia. La relazione raccomanda inoltre di trattare la salute mentale con lo stesso approccio alla sicurezza e alla salute sul lavoro (SSL) dei problemi di salute fisica. [►](#)

# Corriere della Salute e Sicurezza



## Sicurezza sul lavoro e Intelligenza Artificiale

[READ MORE](#) ▶

Segnaliamo un interessantissimo saggio del Professor Stefano Cairoli, associato di diritto del lavoro presso l'Università degli Studi di Perugia, su lavoro, salute e sicurezza e intelligenza artificiale, che si concentra *“sui rischi e sulle opportunità che che questo epocale rivolgimento tecnologico può determinare nell'ambito della tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.”* Un saggio che affronta tutti i delicati temi, anche di natura etica, che aleggiano intorno all'impiego dell'intelligenza artificiale in ambito lavorativo. 📖



## Sistemi automatizzati e tutela della salute e sicurezza sul lavoro

[READ MORE](#) ▶

Anche questo saggio, opera del Professor Marco Peruzzi, associato di diritto del lavoro dell'Università degli Studi di Verona Dipartimento di Scienze giuridiche, tratta delle implicazioni delle nuove tecnologie digitali sulla salute e sicurezza sul lavoro. Questa volta l'obiettivo è focalizzato sull'uso dei sistemi automatizzati. Vale a dire quei sistemi basati sull'esecuzione di uno o più algoritmi, ormai sempre più diffusi nel panorama produttivo del Paese, che possono essere letti come supporto della riduzione o eliminazione dei rischi quanto come elemento di introduzione di nuovi rischi. 📖



# SAFETY CONFSAL

## Salute e Sicurezza sul Lavoro

# IL DECALOGO DELLA SICUREZZA PER LA PREVENZIONE PARTECIPATA

I numeri parlano e ci dicono che gli infortuni e le malattie professionali continuano a crescere. Il Paese soffre quotidianamente, in termini di morti e dolore, una piaga che non si riesce ancora a debellare che produce un costo annuale stimato del 6,3% del PIL. La Confsal, a valle di un impegno ormai pluriennale sugli aspetti della safety, ha condensato le proprie proposte in un decalogo che è stato reso pubblico a Bologna in occasione del Salone di Ambiente e Lavoro, principale Fiera nazionale della salute e della sicurezza sul lavoro e che, aggiornato e integrato, è stato proposto al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, in occasione del primo incontro con le Parti Sociali convocato al Ministero il 12 gennaio 2023.

## Proponiamo di

1

**Creare un'Agenzia o Polo nazionale**, quale soggetto **unico** deputato a coordinare prevenzione e vigilanza, informazione e formazione, assistenza e consulenza in materia di salute e sicurezza sul lavoro

2

**Educare le nuove generazioni alla cultura della sicurezza** inserendo nei programmi didattici della scuola secondaria "La salute e sicurezza del lavoro" come disciplina scolastica obbligatoria

3

**Diffondere una "prevenzione partecipata"** con il coinvolgimento attivo di tutti i lavoratori, mettendo la loro partecipazione al centro dell'azione di prevenzione unitamente a tutti gli attori coinvolti nel sistema di prevenzione

4

**Promuovere la diffusione di MOG-SGSL - Sistemi di Gestione della Salute e Sicurezza del Lavoro** - incentivandone economicamente l'adozione da parte delle aziende, tramite il credito di imposta e/o l'esenzione temporanea dal contributo INAIL

5

**Favorire l'instaurarsi di un rapporto di cooperazione e collaborazione** tra gli organi di vigilanza dello stato e le aziende, dando a esse la possibilità di verificare preventivamente la propria situazione effettiva sul rispetto delle norme sulla sicurezza, per poter così rimediare alle difformità rilevate

6

**Incrementare fortemente l'organico degli ispettori tecnici per la sicurezza sul lavoro** in modo che la vigilanza sull'applicazione della normativa abbia anche una funzione preventiva; assumendo a tal fine migliaia di giovani qualificati con adeguata preparazione nel campo ingegneristico, tecnico e scientifico

7

**Potenziare e migliorare la formazione dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza - RLS** - per ridurre il disequilibrio che si riscontra nella preparazione tecnica dei RLS rispetto alle altre figure aziendali impegnate nel sistema di prevenzione e protezione

8

**Garantire qualità ed efficacia alla preparazione delle principali figure di sistema**, dando applicazione sollecita e concreta alle modifiche normative previste dal D.L. 146/2021 (Legge 215/2021), per realizzare i cambiamenti previsti nell'ambito della formazione

9

**Potenziare il sostegno alle iniziative di prevenzione tramite la formazione, l'informazione e la consulenza** attraverso maggiori investimenti da parte dell'Inail rispetto a quelli che attualmente mette a disposizione del tessuto produttivo del Paese

10

**Incrementare le risorse per la ricerca scientifica "prevenzionale" su infortuni e rischi emergenti**, tramite l'Inail, le Università e gli altri Enti di ricerca, assicurando che i risultati dei progetti completati vengano resi più agevolmente accessibili per il trasferimento al mondo produttivo e alle Parti Sociali



## Firma la petizione!

[https://bit.ly/decalogo\\_safety\\_confisal](https://bit.ly/decalogo_safety_confisal)

## #FRONTE DEL LAVORO